



RINNOVO DELLA CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL CONSORZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO NORD-OVEST FINO AL 31/12/2021. APPROVAZIONE DELLO STATUTO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- vista la relazione del Servizio Biblioteche Civiche, di cui si accolgono le conclusioni, con la quale si propone di approvare il rinnovo della Convenzione per l'adesione al CSBNO;
- richiamata la L.R. 81/85 "Norme in materia di biblioteche e di archivi storici di Enti Locali o di interesse locale;
- richiamate le indicazioni regionali in materia di biblioteche e sistemi bibliotecari, di cui al D.C.R./11.12.1997 n. VI/757 Programma pluriennale 1998/2000;
- vista la deliberazione n. 9 del 15/09/2011 con la quale il CSBNO approvava gli schemi per il rinnovo della Convenzione e dello Statuto consortile (All. 1);
- considerata la Deliberazione di Consiglio n. 2 BIS del 13/02/2001 con la quale si approvava la Convenzione di adesione al CSBNO;
- considerata la Determinazione Dirigenziale K1/160 del 23/12/2009 con la quale si approvava l'adeguamento del fondo di dotazione del CSBNO;
- vista lo schema di rinnovo della Convenzione (All. 2);
- visto lo schema di Statuto dell'Azienda speciale consortile "Consorzio sistema Bibliotecario Nord-Ovest" - composto da 10 pagine - (All. 3);
- visti i pareri espressi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgvo 18.8.2000 n. 267;
- visto l'art. 107 del D. Lgvo n. 267 del 18.8.2000 e successive modifiche e integrazioni;
- richiamato l'art. 134, comma 4, del D. Lgvo 18.8.2000 n. 267;

DELIBERA

1. di approvare il rinnovo della Convenzione per l'adesione al Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest di cui all'allegato 2 della presente deliberazione e di approvare lo Statuto del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest di cui all'allegato 3 della presente deliberazione;
2. di dare mandato al Dirigente del Settore Cultura, Politiche giovanili e Sport di sottoscrivere la Convenzione e di adottare tutti gli atti conseguenti e successivi con cui verranno impegnate le spese per le quote annuali di adesione al Consorzio;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgvo 18.8.2000 n. 267.

La delibera è stata approvata all'unanimità dei votanti con i voti favorevoli dei gruppi: PD, VERDI, SEL. FI (2 FAV + 4 astenuti). Astenuti: Finalm. X Sesto. Assenti: LN, IDV. Non Partecipano al voto: PRC, PDCI, AN.



RINNOVO DELLA CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL CONSORZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO NORD-OVEST FINO AL 31/12/2021. APPROVAZIONE DELLO STATUTO.

Relazione

Il Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest (Csbno) fu costituito nel 1995 con decorrenza 1-1-1997 e scadenza al 31-12-2007, da un primo gruppo (n. 17) di Comuni fondatori.

Successivamente altri Comuni decisero di aderire al Csbno con decorrenza 1-1-2001 al fine di ampliare l'ambito di cooperazione, migliorare i servizi e razionalizzare i costi di gestione.

Tutti i Comuni colsero l'occasione dell'ampliamento per apportare diverse modifiche allo Statuto in modo che potessero essere perseguiti gli obiettivi di consolidamento e varietà dei servizi erogati, posticipando la data di scadenza al 31-12-2011.

Il Comune di Sesto San Giovanni in questa fase ha aderito con Deliberazione di Consiglio n. 2 bis del 13/02/2001, dando seguito alle normative previste dal D.C.R. 11 novembre 1997 – N. VI/757 Programma pluriennale 1998/2000 ai sensi dell'art. 22 della L. Regionale 14 dicembre 1985 N. 81. Normative che auspicavano l'accorpamento dei Sistemi bibliotecari, nelle aree a forte densità abitativa, al fine di ridefinire e razionalizzare la rete sistemica lombarda per l'adozione di una organizzazione dei servizi rispondente a criteri di efficacia ed economicità.

Con Determinazione Dirigenziale K1/160 del 23/12/2009 Il Comune di Sesto San Giovanni approvava l'adeguamento del fondo di dotazione del CSBNO per una spesa complessiva lorda di € 81.033,00 suddivisa in quattro rate, con scadenza al 2012.

La presa d'atto, da parte dell'Assemblea Consortile del Csbno, dell'approvazione di adesione di tutti i Comuni fu effettuata il 28-6-2001 con delibera assembleare n. 6.

In vista della scadenza del 31-12-2011 l'Assemblea consortile decise di istituire una Commissione integrata da esperti legali ed amministrativi per definire il rinnovo della Convenzione e per procedere a una revisione dello Statuto che recepisce le novità normative intervenute e che ne adeguasse le prescrizioni alle trasformazioni verificatesi nel corso degli anni. La Commissione presentò le sue proposte che, emendate sulla base dei contributi pervenuti da amministratori e segretari comunali, vennero approvate dall'Assemblea consortile con deliberazione n. 9 del 15 settembre 2011.

La decisione di continuare ad avvalersi dei servizi delegati al Csbno è conseguente alle valutazioni che l'Amministrazione Comunale ha effettuato, sulla base dei documenti prodotti dal Csbno (contratto di servizio e relazioni allegate ai bilanci consuntivi) circa la convenienza di questa modalità di gestione associata, rispetto a quella in economia svolta dal Comune.

In base alla Convenzione in vigore, il Csbno ha assicurato agli Enti consorziati, tra cui il Comune di Sesto San Giovanni, l'uso di beni – materiali ed immateriali – di rilevante valore senza chiedere loro alcun esborso finanziario oltre alla normale quota di adesione che, tra l'altro, non ha subito alcun incremento negli ultimi tre anni:

- attivazione del sistema informatico su licenze "Q series" (2002, dopo oltre 21 anni di utilizzo del precedente software basato su sistemi ormai obsoleti).
- sostituzione del suddetto sistema con Clavis (2008) Con la sostituzione dei sistemi di gestione delle biblioteche (prima Q-Series e poi Clavis si è reso possibile l'accesso diretto degli utenti (oltre 25.000 in continua crescita) al catalogo per effettuare in maniera autonoma tutte le operazioni.

- fornitura di 100 stazioni informatiche per gli utenti e per lo staff e progressiva sostituzione o aggiornamento di tutte le altre macchine obsolete (oggi nella rete delle biblioteche non vi sono macchine più vecchie di 5 anni) per un totale complessivo di oltre 500 macchine.
- realizzazione del software di navigazione Internet erogando ad oltre 25.000 utenti più di 400.000 sessioni annue di navigazione con piena circolazione degli utenti in tutte le biblioteche del Csbno.
- know how ed innovazione tecnologica: oggi a disposizione delle biblioteche del Csbno vi è un rilevante know how ed una grande spinta all'innovazione organizzativa e tecnologica che collocano le biblioteche del Csbno tra le punte più avanzate nei servizi di pubblica lettura in Italia.

Grazie all'ideazione di progetti avanzati, il Csbno è riuscito a ottenere significativi finanziamenti per l'avvio di attività innovative, quali:

- finanziamenti regionali per la realizzazione della rete e di tutta l'infrastruttura tecnologica (2001 – 2002).
- contributi straordinari della Provincia di Milano per l'avvio dei servizi di navigazione internet per gli utenti (2004).
- contributo straordinario della Fondazione Cariplo per la definizione di linee metodologico/organizzative per la sistemazione e gestione degli archivi storici dei Comuni e dei settori di storia locale delle biblioteche (2007 – 2008).
- contributo straordinario della Fondazione Cariplo per l'attivazione della rete medialibraryonline (2009).
- finanziamento regionale per l'introduzione della Crs per l'iscrizione alle biblioteche (2010).

Le logiche di applicazione dei principi di economia di scala e miglioramento della qualità hanno comportato vantaggi economico / organizzativi così sintetizzabili:

- manutenzione integrata e centralizzata di tutti gli apparati hardware e software che caratterizzano la rete delle biblioteche (oltre 500 stazioni in più di 50 reti locali) consentendo, oltre al mantenimento di elevati standard di qualità il contenimento dei costi di gestione di almeno 3 volte i costi che ogni singolo Comune avrebbe dovuto sostenere per garantire in proprio lo stesso risultato.
- acquisto centralizzato di materiale documentario che si è caratterizzato con l'abbattimento di almeno 6.000 atti amministrativi dei Comuni consorziati oltre al mantenimento della tempestività nell'acquisizione dei documenti da parte delle biblioteche.
- tassi di circolazione dei materiali documentari tra gli utenti: per raggiungere gli stessi risultati (400.000 prestiti interbibliotecari) i Comuni avrebbero dovuto acquistare in più (oltre agli acquisti realmente effettuati) almeno 100.000 volumi pari ad una spesa di circa un milione all'anno. In 10 anni, considerando i tassi di crescita dei servizi si può valutare in circa 5 milioni il risparmio complessivo dei Comuni
- formazione continua del personale delle biblioteche: nell'ambito della normale quota di adesione vengono assicurati ai dipendenti dei Comuni che lavorano nelle biblioteche una decina di occasioni formative all'anno per 30/40 ore di formazione che coinvolgono almeno 200 lavoratori.

Come risulta evidente dalle relazioni accompagnatorie ai bilanci del Csbno, la continua attenzione alla razionalizzazione e ottimizzazione delle prestazioni ha consentito significativi abbattimenti dei costi di produzione.

In particolare:

- abbattimento degli oneri per la catalogazione (90 centesimi il costo Csbno contro gli oltre 5 euro della Fondazione per Leggere e i 7 della Provincia di Brescia);
- drastico abbattimento dei costi delle linee di trasmissione dati (da 2.000 a 1.000 euro di media per linea);

- forte contenimento della spesa per il prestito interbibliotecario (da 18 a 12 centesimi per ogni oggetto movimentato);

A fronte di questi evidenti e incontestabili vantaggi per i Comuni aderenti, il Csbno ha sempre avuto indennità di carica per il Consiglio d'Amministrazione molto contenute; indennità che sono state eliminate dal 1° giugno 2010, a seguito di quanto disposto dal D.L. n. 78/2010.

Sulla base di queste considerazioni si propone al Consiglio Comunale di approvare il rinnovo della Convenzione, come da schema allegato, e di approvare altresì il nuovo testo di Statuto di cui all'allegato 3.

Sesto San Giovanni, 16.11.2011

Il Responsabile del Servizio
Tiziana Carrà Gatti

IL DIRETTORE DEL SETTORE
CULTURA, POLITICHE GIOVANILI, SPORT
Daniela Fabbri



	NUMERO DELIBERA:	DATA:
CONSORZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO NORD OVEST	09	15/09/2011
OGGETTO: Schemi per il rinnovo della Convenzione e dello Statuto consor- tile- APPROVAZIONE - - ESTRATTO DELIBERA -		

VERBALE DI DELIBERAZIONE

Il 15 Settembre 2011 in Rescaldina nell'aula consiliare del Comune – convocata in seguito ad avvisi notificati nei termini e nei modi previsti dallo Statuto - si è riunita l'Assemblea Consortile sotto la presidenza del Presidente Maira Cacucci

Partecipa alla seduta il direttore del Consorzio con funzioni di segretario, Gianni Stefanini, il quale provvede alla redazione del presente verbale

Si procede all'appello nominale e risultano presenti i seguenti signori:

COMUNE	DELEGATO			Presenti	
	RUOLO	NOME	% di voto	%	Nr.
ARESE	Assessore	Domenico Congedo	2,95%	2,95%	1
BARANZATE	Sindaco	Giuseppe Corbari	1,85%	1,85%	1
BOLLATE	Consigliere	Francesco Matera	4,48%	4,48%	1
BRESSO	Consigliere (Cormano)	Alessio Unfer	3,37%	3,37%	1
BUSTO GAROLFO	Assessore (San Vittore)	Giacomo Agrati	2,11%	2,11%	1
CANEGRATE	Vicesindaco (Pero)	Maria Luisa Stocchi	1,95%	1,95%	1
CASOREZZO			1,12%	0	0
CERRO MAGGIORE	Consigliere	Maria Pia Passatutto	2,19%	2,19%	1
CESATE	Sindaco	Roberto Della Rovere	2,11%	2,11%	1
CINISELLO BALSAMO	Assessore	Luciano Fasano	7,14%	7,14%	1
CORMANO	Consigliere	Alessio Unfer	3,21%	3,21%	1
CORNAREDO	Sindaco	Luciano Bassani	3,13%	3,13%	1
CUSANO MILANINO	Assessore (Rescaldina)	Maira Cacucci	2,88%	2,88%	1
DAIRAGO	Assessore (Rescaldina)	Maira Cacucci	1,11%	1,11%	1
GARBAGNATE MILANESE	Assessore	Samanta Crepaldi	3,74%	3,74%	1
LAINATE	Assessore	Ivo Merli	3,79%	3,79%	1
LEGNANO	Assessore (Rescaldina)	Maira Cacucci	5,61%	5,61%	1
NERVIANO	Assessore	Domenico Marcucci	2,60%	2,60%	1
NOVATE MILANESE	Sindaco (Cesate)	Roberto Della Rovere	2,95%	2,95%	1
PADERNO DUGNANO	Assessore	Rodolfo Paolo Tagliabue	5,04%	5,04%	1
PARABIAGO	Assessore (San Vittore)	Giacomo Agrati	3,40%	3,40%	1
PERO	Vicesindaco	Maria Luisa Stocchi	1,96%	1,96%	1
POGLIANO MILANESE			1,43%	0	0
PREGNANA MILANESE	Assessore	Gianluca Mirra	1,22%	1,22%	1
RESCALDINA	Assessore	Maira Cacucci	2,14%	2,14%	1
RHO	Assessore (Pregnana M.se)	Gianluca Mirra	5,53%	5,53%	1
SAN GIORGIO SU LEGNANO			1,24%	0	0
SAN VITTORE OLONA	Assessore	Giacomo Agrati	1,48%	1,48%	1
SENAGO	Delegato	Silvano Foletti	3,01%	3,01%	1
SESTO S. GIOVANNI	Assessore (Cinisello B.mo)	Luciano Fasano	7,74%	7,74%	1
SETTIMO MILANESE	Assessore	Maria Giovanna Cipressi	2,74%	2,74%	1
SOLARO	Assessore	Giovanna Pranio	2,11%	2,11%	1
VANZAGO	Assessore	Alice Gritti	1,47%	1,47%	1
VILLA CORTESE			1,21%	0	0
		TOTALI	100,00%	95,00%	30

Essendo legale il numero degli intervenuti, 95,00% delle quote e 30 partecipanti, il Presidente dell'Assemblea, dott.ssa Maira Cacucci, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

SEDUTA DEL 15/09/2011	Prov. A.C. nr. 09
OGGETTO: SCHEMI PER IL RINNOVO DELLA CONVENZIONE E DELLO STATUTO CONSORTILE – APPROVAZIONE –	

Relazione

L'iter per la revisione dello Statuto è iniziato il 19 marzo 2008 (deliberazione assemblea consortile n.1) con la nomina di una commissione cui fu affidato il compito di valutare le necessarie modifiche da introdurre, alla luce delle criticità riscontrate nel corso di questi anni di attività del Csbno e delle novità normative intervenute. La commissione era così composta: Agostino Parasma, assessore Comune di Parabiago, Daniela Rossi, assessore Comune di San Vittore Olona, Luigi Sacco, assessore Comune di Cinisello Balsamo, Maurizio Lozza e Maria Chiara Viscusi, componenti del CDA (deliberazione CDA del 9 aprile 2008 n.1). Sempre con deliberazione del CDA n. 1 del 9 aprile 2008 si procedette all'incarico, per i pareri tecnici, degli avv. Carlo Cerami e Max Bruschi.

La commissione mise a punto una prima bozza di revisione che venne illustrata e consegnata in occasione dell'Assemblea del 16 ottobre 2008 (vedi punto 5 del verbale della seduta), con l'invito a sottoporre il testo alle rispettive Giunte ed ai segretari comunali, per raccogliere osservazioni e suggerimenti.

Dopo la surroga di due componenti con il Sindaco Giuseppe Corbari e l'assessore Marco Pellegatta (deliberazione assemblea consortile dell'8/04/2010 n. 4) e la successiva surroga dell'assessore Pellegatta con l'assessore Samanta Crepaldi (deliberazione assemblea consortile dell'1/07/2010 n. 11), la commissione avviò una seconda fase dei suoi lavori, durante la quale apportò ulteriori emendamenti, anche alla luce delle osservazioni pervenute.

Dato l'avvicinarsi della scadenza della durata del Csbno (31 dicembre 2011) si chiese alla commissione di prendere in esame anche la Convenzione, così da poter sottoporre all'Assemblea entrambi gli strumenti sui quali si sarebbe dovuto deliberare.

La commissione lavorò per la redazione dei due testi coordinati e li sottopose nuovamente alla valutazione dei legali, che introdussero alcune modifiche formali. In successive occasioni di incontro, il Consiglio d'Amministrazione, alcuni Amministratori e segretari comunali formularono ulteriori osservazioni che hanno portato agli elaborati che vengono ora sottoposti all'attenzione e al voto di questa Assemblea.

Mentre non vi sono modifiche di rilievo nella Convenzione, lo Statuto, al di là degli emendamenti di dettaglio o formali, presenta alcune disposizioni che meglio ne identificano la configurazione e le procedure di funzionamento:

-art.1: viene riconfermato nei suoi contenuti, ma è riformulato con maggiore precisione riguardo alle materie di competenza ed alle modalità di intervento. Il comma 7 è stato riscritto, così da adeguarne i contenuti alle normative intervenute in materia di ambiti operativi degli organismi *in house providing*;

-art.6: definisce la questione del capitale di dotazione, aspetto che non è trattato in modo soddisfacente ed esaustivo nello Statuto vigente;

-artt.10,11,12: sono articoli che non esistono nel testo vigente e che vengono introdotti ai fini dell'esercizio del *controllo analogo* sulle attività consortili da parte dei Comuni (la Corte di giustizia Ue ha sancito il principio secondo il quale il conferimento di servizi *in house providing* può avvenire solo se i Comuni esercitano sul soggetto destinatario un controllo analogo a quello che avrebbero sugli stessi servizi se gestiti in economia);

-art.13: la modifica in epigrafe e nel comma 1 richiamano la dicitura che, per questi organismi, è adottata nel DPR 4 ottobre 1986, n.902;

-art.16: si procede alla riduzione dei componenti del Consiglio d'Amministrazione da 9 a 5;

-art.20: si aggiungono i commi 2 – per una migliore definizione dei rapporti tra direttore ed organi elettivi – e 3 – per la migliore definizione delle modalità di reclutamento –.

Un lavoro lungo, complesso e partecipato che ha portato, nelle sedi preparatorie e di discussione, a testi unanimemente condivisi, e che mi auguro trovi il consenso di tutta l'Assemblea.

L'Assemblea consortile

- dato atto del positivo lavoro svolto dalla commissione;
- visti gli schemi di Convenzione e Statuto;
- Presenti n. 30 (95,00%% delle quote)
- Votanti n. 30 (95,00% delle quote)

con voti:

Favorevoli: 30 voti (95,00% delle quote)

Comuni Arese, Baranzate, Bollate, Bresso, Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Garbagnate Milanese, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Vittore Olona, Senago, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Solaro e Vanzago.

Contrari: nessuno

Astenuti:nessuno

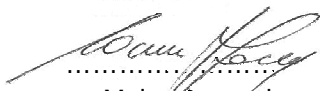
con 30 voti favorevoli (95,00% delle quote)

DELIBERA

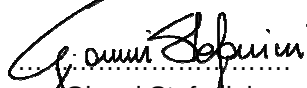
1. di approvare gli schemi della Convenzione e dello Statuto nei testi allegati, che fanno parte integrante della presente deliberazione;
2. di dare mandato al presidente del Consiglio d'Amministrazione di trasmettere con tempestività gli schemi approvati ai Comuni consorziati per l'adozione delle rispettive deliberazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE


.....
Mario Cacucci

IL SEGRETARIO


.....
Gianni Stefanini

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale venne pubblicato per copia all'albo addì
E non furono fatte opposizioni

.....,

IL SEGRETARIO

.....
Gianni Stefanini

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

IL SEGRETARIO

.....
Gianni Stefanini

**AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
“CONSORZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO NORD-OVEST”**

SCHEMA DI CONVENZIONE

Gli Enti di cui all'elenco riportato nell'allegata tabella 1, che forma parte integrante della presente Convenzione,

- vista la necessità di assicurare l'erogazione coordinata di servizi a supporto delle rispettive biblioteche e l'esigenza di assicurare una collaborazione strutturata tra Comuni per la gestione unitaria di tali servizi;
- valutato che, per le sue caratteristiche, la gestione di questi interventi si configura come fornitura di servizi tecnici complessi, che richiedono autonomia gestionale ed organizzativa;
- considerato che lo strumento più idoneo a tale scopo è ritenuta l'Azienda Speciale Consortile, così come delineato dagli artt. 31 e 114 del D.Lgs. n. 267/2000;
- vista la scadenza al 31 dicembre 2011 della Convenzione vigente tra i Comuni che costituiscono il Consorzio sistema Bibliotecario Nord-Ovest (Csbno)

convengono quanto segue:

1. di confermare la volontà di proseguire nella gestione associata dei servizi bibliotecari tramite l'azienda speciale consortile, denominata “Consorzio sistema bibliotecario nord-ovest” (Csbno), dotata di un proprio Statuto approvato dall'organo competente degli Enti aderenti;
2. di conferire al Csbno – nel quadro della programmazione regionale in materia – l'attuazione e la gestione di tutte le tipologie di attività di coordinamento, consulenza e servizio finalizzate a consentire alle biblioteche degli Enti locali aderenti il miglior espletamento delle loro funzioni di informazione, di promozione culturale, documentazione e pubblica lettura (quali, ad esempio: catalogazione ed acquisti centralizzati, prestito interbibliotecario, sistema informativo, ecc.); in particolare, il Csbno espleta i servizi meglio specificati all'art. 1 dello Statuto consortile;
3. di esercitare la direzione ed il controllo del Csbno secondo quanto previsto dal titolo II dello Statuto consortile;
4. di consentire al Csbno, di perseguire i suoi fini istituzionali anche attraverso collaborazioni con altri soggetti in regime convenzionale di partenariato;

5. di autorizzare, inoltre, il Csbno a svolgere le attività previste dall'articolo 1, comma 5 dello Statuto, sulla base degli indirizzi definiti dall'Assemblea consortile;
6. di fissare la scadenza della presente Convenzione al 31 dicembre 2021, termine che potrà essere prorogato, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4 dello Statuto, se permangono gli scopi per i quali il Csbno è stato costituito;
7. di riservare all'Assemblea consortile i seguenti provvedimenti:
 - il piano pluriennale delle attività;
 - le relazioni previsionali e programmatiche, i bilanci annuali e pluriennali;
 - il conto consuntivo;
 - la contrazione dei mutui;
 - l'ammissione di nuovi Enti al Csbno;
 - la proposta di partecipazione del Csbno a Enti o società di capitali;
8. di definire atti fondamentali, da trasmettere agli Enti consorziati, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 31 comma 3 e 114 comma 8 del D.Lgs 267/2000:
 - a) il piano-programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra gli Enti consorziati ed il Csbno;
 - b) i bilanci economici di previsione pluriennale ed annuale;
 - c) il conto consuntivo;
 - d) il bilancio di esercizio.

Tali atti sono trasmessi – anche per via telematica – dal Csbno agli Enti consorziati entro i 30 giorni successivi all'approvazione delle relative deliberazioni da parte dell'Assemblea consortile;

9. di finanziare le spese di gestione ordinaria con una quota di partecipazione – calcolata ai sensi dell'art. 5 dello Statuto consortile – definita annualmente dall'Assemblea secondo i criteri e le modalità di cui all'allegata tabella 2; le quote annuali di partecipazione vengono deliberate dall'Assemblea consortile in tempo utile per l'inserimento nei bilanci di previsione dei Comuni consorziati;
10. di conferire, qualora non si fosse già provveduto, il capitale di dotazione stabilito in 1 Euro per abitante alla data del 31 dicembre 2006, secondo la seguente tabella:

COMUNI	ABITANTI 2007	quota capitale abitante da versare	quota capitale complessivad a versare	% di partecipazione
ARESE	19.459	€ 1,00	€ 19.459,00	2,56%
BARANZATE	11.149	€ 1,00	€ 11.149,00	1,47%
BOLLATE	37.366	€ 1,00	€ 37.366,00	4,92%
BRESSO	26.478	€ 1,00	€ 26.478,00	3,49%
BUSTO GAROLFO	13.042	€ 1,00	€ 13.042,00	1,72%
CANEGRATE	12.158	€ 1,00	€ 12.158,00	1,60%
CASOREZZO	5.230	€ 1,00	€ 5.230,00	0,69%
CERRO MAGGIORE	14.325	€ 1,00	€ 14.325,00	1,89%
CESATE	13.157	€ 1,00	€ 13.157,00	1,73%
CINISELLO BALSAMO	73.976	€ 1,00	€ 73.976,00	9,74%
CORMANO	19.129	€ 1,00	€ 19.129,00	2,52%
CORNAREDO	20.451	€ 1,00	€ 20.451,00	2,69%
CUSANO MILANINO	19.157	€ 1,00	€ 19.157,00	2,52%
DAIRAGO	5.216	€ 1,00	€ 5.216,00	0,69%
GARBAGNATE MILANESE	27.069	€ 1,00	€ 27.069,00	3,56%
LAINATE	24.468	€ 1,00	€ 24.468,00	3,22%
LEGNANO	56.726	€ 1,00	€ 56.726,00	7,47%
NERVIANO	17.455	€ 1,00	€ 17.455,00	2,30%
NOVATE MILANESE	20.181	€ 1,00	€ 20.181,00	2,66%
PADERNO DUGNANO	47.013	€ 1,00	€ 47.013,00	6,19%
PARABIAGO	25.203	€ 1,00	€ 25.203,00	3,32%
PERO	10.260	€ 1,00	€ 10.260,00	1,35%
POGLIANO MILANESE	8.196	€ 1,00	€ 8.196,00	1,08%
PREGNANA MILANESE	6.168	€ 1,00	€ 6.168,00	0,81%
RESCALDINA	13.538	€ 1,00	€ 13.538,00	1,78%
RHO	50.345	€ 1,00	€ 50.345,00	6,63%
SAN GIORGIO SU LEGNANO	6.476	€ 1,00	€ 6.476,00	0,85%
SAN VITTORE OLONA	8.141	€ 1,00	€ 8.141,00	1,07%
SENAGO	20.629	€ 1,00	€ 20.629,00	2,72%
SESTO S. GIOVANNI	81.032	€ 1,00	€ 81.032,00	10,67%
SETTIMO MILANESE	18.676	€ 1,00	€ 18.676,00	2,46%
SOLARO	13.503	€ 1,00	€ 13.503,00	1,78%
VANZAGO	8.178	€ 1,00	€ 8.178,00	1,08%
VILLA CORTESE	6.114	€ 1,00	€ 6.114,00	0,80%
	759.664		€ 759.664,00	100,00%

Il numero degli abitanti indicato è quello rilevato per il calcolo della quota 2008 Fonte Abitanti:
Statistiche Demografiche Istat - Dicembre 2006

Ai Comuni che ritardassero i versamenti oltre le scadenze sopra indicate si applicherà l'interesse moratorio di cui all'art. 6, comma 3 dello Statuto consortile;

11. di convenire che ogni componente dell'Assemblea consortile è titolare di un voto proporzionale alla propria quota di partecipazione al capitale di dotazione del Csbno;
12. di farsi carico, in quota parte, delle spese di ordinaria manutenzione degli immobili utilizzati dal Csbno nei limiti stabiliti dal bilancio di esercizio dello stesso;
13. di assegnare in affitto o comodato al Csbno i locali necessari per lo svolgimento delle diverse attività consortili, secondo le rispettive disponibilità;

14. di affidare al Csbno – mediante contratti di servizio da stipulare con i Comuni che ne facciano richiesta e dietro il pagamento dei relativi corrispettivi – la realizzazione di specifici servizi o attività – compresi tra quelli di competenza del Csbno – di cui congiuntamente o singolarmente avessero la necessità;
15. di impegnarsi:
 - a) a non aderire ad altri Consorzi o Enti che abbiano - in tutto o in parte - le finalità del Csbno;
 - b) a non realizzare in proprio le attività di cui al punto 2 della presente Convenzione, salvo che non sussista una motivata rinuncia da parte del Csbno ad eseguire dette attività;
16. di prevedere, nel caso di adesione di nuovi Enti, che questi – contestualmente all'adesione al Csbno – approvino il testo della presente Convenzione e dell'allegato Statuto;
17. di disciplinare le nomine e le competenze degli organi consortili secondo quanto previsto al titolo III dell'allegato Statuto.

TABELLA 1

Elenco dei Comuni aderenti al Csbno:

Arese, Baranzate, Bollate, Bresso, Busto Garolfo, Canegrate, Casorezzo, Cerro Maggiore, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Garbagnate Milanese, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Senago, Sesto san Giovanni, Settimo Milanese, Solaro, Vanzago, Villa Cortese.

TABELLA 2

Definizione quote di partecipazione (le lettere citate si riferiscono al comma 1 dell'articolo 5 dello Statuto consortile):

SERVIZI ASSICURATI ALLA GENERALITÀ DEI COMUNI CONSORZIATI

lett. a) importo fisso per ogni biblioteca:

- quota per sede bibliotecaria unica o principale;
- quota per ogni sede bibliotecaria ulteriore alla prima;

lett. b) importo riferito alla popolazione del Comune:

- XX per abitante (il numero degli abitanti è determinato sulla base del dato più recente della popolazione pubblicato dall'Istat prima dell'Assemblea di approvazione del bilancio di previsione);

lett. c) importo riferito ai servizi previsti all'art.1 comma 3 dello Statuto:

- manutenzione della rete informatica e sostituzione di macchine e apparati:
 - XXX per ogni Comune;
 - XXX per manutenzione di ogni unità (pc, stampante, ecc.);
 - XXX per la sostituzione di ogni unità (pc, stampante, ecc.);
- acquisto documenti: 35% dell'obiettivo fissato dalla Regione Lombardia nel Programma pluriennale in materia di biblioteche ed archivi storici di Enti locali o di interesse locale (2007-2009);
- promozione della lettura:
 - o XXX per le biblioteche classificate "piccole" secondo i parametri degli indicatori statistici di valutazione (Baranzate, Busto Garolfo, Canegrate, Casorezzo, Cerro Maggiore, Cesate, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Nerviano, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Senago, Settimo Milanese, Solaro, Vanzago, Villa Cortese);
 - o XXX per le biblioteche classificate "medie" secondo i parametri degli indicatori statistici di valutazione (Arese, Bresso, Garbagnate Milanese, Lainate, Legnano, Novate Milanese, Parabiago);
 - o XXX per le biblioteche classificate "grandi" secondo i parametri degli indicatori statistici di valutazione (Bollate, Cinisello Balsamo, Paderno Dugnano, Rho, Sesto San Giovanni);

SERVIZI FORNITI AI COMUNI CHE NE FACCIANO RICHIESTA

lett. d) importo proporzionato all'entità dei servizi ulteriori di cui all'art 1 comma 5 dello Statuto consortile:

- tali interventi integrano i contratti di servizio dei Comuni richiedenti e vengono finanziati sulla base dei costi effettivi.

Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest

**SCHEMA DI STATUTO
DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
"CONSORZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO NORD-OVEST" (CSBNO)**

TITOLO I

FINALITÀ E STRUMENTI GESTIONALI

Articolo 1

Denominazione e scopi

- 1.** E' costituita l'Azienda speciale consortile denominata "Consortio sistema bibliotecario nord-ovest" (Csbno), per l'esercizio di attività volte a promuovere l'innovazione e fornire servizi nel quadro della cooperazione bibliotecaria intercomunale.
 - 2.** Il Csbno si colloca nell'ambito dell'organizzazione, degli indirizzi e della programmazione bibliotecaria regionale, alla cui realizzazione concorre di concerto con le linee programmatiche della Provincia di Milano e con gli Enti aderenti.
 - 3.** Il Csbno ha come scopi legati all'attività bibliotecaria:
 - a)** l'organizzazione e la gestione del prestito interbibliotecario;
 - b)** la consulenza biblioteconomica e l'informazione bibliografica;
 - c)** la promozione e il coordinamento delle attività di diffusione della lettura e dell'informazione;
 - d)** il coordinamento degli acquisti del materiale documentario, cartaceo e digitale, anche attraverso forme di acquisto centralizzate;
 - e)** l'acquisizione e gestione di un fondo comune documentario e librario del sistema;
 - f)** la gestione dei programmi informatici e telematici della rete territoriale e delle reti locali di ciascuna biblioteca, dei sistemi hardware e software per l'erogazione dei servizi alla rete e agli utenti;
 - g)** la formazione dei cataloghi collettivi e la predisposizione dei servizi informativi coordinati;
 - h)** il rilevamento periodico dei dati statistici per la conoscenza e la valutazione dello stato delle strutture, dei servizi e dell'utenza;
 - i)** il coordinamento sul territorio delle risorse informative di altri soggetti;
 - l)** la formazione degli utenti e l'organizzazione di corsi;
 - m)** la gestione delle attività di comunicazione, pubbliche relazioni e ricerca di finanziamenti relative all'insieme della rete e dei servizi;
 - n)** la definizione delle regole e delle norme per l'accesso degli utenti ai servizi.
 - 4.** I Comuni affidano al Csbno, che ne diventa titolare e ne risponde per la tutela della riservatezza dei dati personali, la gestione delle banche dati per l'erogazione dei servizi (bibliografica, utenti, prestiti, attività culturali, ecc.).
 - 5.** Il Csbno può inoltre effettuare su richiesta di singole Amministrazioni consorziate le seguenti tipologie di servizi:
 - a)** gestione, supporto e consulenza relativi alle attività culturali;
 - b)** supporto alla catalogazione, conservazione, trattamento e valorizzazione dei materiali e documenti di storia locale;
 - c)** gestione diretta di parte dei servizi bibliotecari locali o delle biblioteche nel loro insieme;
 - d)** vendita di beni e servizi agli Enti consorziati e a favore degli utenti delle biblioteche;
 - e)** formazione e l'aggiornamento professionale del personale delle biblioteche;
- Consortio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest

f) catalogazione, conservazione e valorizzazione degli archivi storici e correnti di proprietà degli Enti locali consorziati.

6. Il bilancio del Csbno viene redatto in due parti distinte, l'una relativa ai servizi assicurati alla generalità dei Comuni consorziati e l'altra relativa ai servizi erogati su richiesta.

7. Il Csbno persegue i suoi fini istituzionali anche attraverso collaborazioni con altri soggetti in regime convenzionale di partenariato.

Articolo 2

Enti consorziati

1. Fanno parte del Csbno gli Enti sottoscrittori della convenzione di cui all'allegato A, nonché quelli che aderiranno successivamente, approvando il presente Statuto e la Convenzione.

2. Altri Enti sono ammessi al Csbno previa deliberazione dell'Assemblea consortile che ne determina le condizioni di adesione.

Articolo 3

Sede e durata

1. Il Csbno ha la propria sede legale in Novate Milanese, presso il Comune.

2. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione possono essere istituite sedi operative in località diverse.

3. L'ubicazione dei servizi e degli uffici che fanno capo al Csbno può essere dislocata in sedi diverse in relazione ad esigenze funzionali di gestione e di distribuzione dell'offerta di servizi sul territorio dei Comuni consorziati.

4. La durata del Csbno viene determinata con scadenza al 31 dicembre 2021. Tale termine potrà essere prorogato alla scadenza sempre che permanga la validità degli scopi per i quali il Csbno è stato costituito, previa adozione dei necessari atti deliberativi da parte degli Enti consorziati da approvarsi almeno un anno prima della scadenza.

Articolo 4

Uffici e personale

1. Il Csbno ha propri servizi amministrativi, finanziari ed organizzativi per il funzionamento dei quali si avvale di personale proprio. I rapporti con il personale sono regolati dai contratti di lavoro di categoria, nel rispetto della disciplina delle aziende speciali.

2. Il Csbno può inoltre fare ricorso all'utilizzo di personale dei Comuni consorziati e di collaborazioni esterne. Per posti dirigenziali e di responsabilità, può procedere al conferimento di incarichi a tempo determinato, secondo quanto previsto dai contratti di categoria.

Articolo 5

Quote di partecipazione

1. I Comuni consorziati partecipano alle spese generali derivanti dall'attività corrente del Csbno erogando una quota di partecipazione annua composta da:

Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest

- a) un importo fisso per ogni biblioteca;
- b) un importo riferito alla popolazione del Comune;
- c) un importo riferito ai parametri variabili relativi ai servizi previsti dal comma 3 dell'articolo 1;
- d) un importo proporzionato all'entità dei servizi ulteriori di cui al comma 5 dell'articolo 1.

2. Le quote di partecipazione dei Comuni consorziati alla gestione ordinaria del Csbno sono determinate secondo gli importi e i criteri previsti alla tabella 2 della Convenzione

Articolo 6

Capitale di dotazione

1. I Comuni consorziati partecipano al capitale di dotazione del Csbno, definito nella Convenzione con una quota proporzionale al numero dei loro abitanti.

2. Il capitale di dotazione può essere incrementato con deliberazione dell'Assemblea, assunta con le modalità di voto di cui all'art. 17, comma 3, del presente Statuto.

3. I Comuni consorziati che non provvedono al versamento della loro quota del capitale di dotazione entro i termini stabiliti dalla Convenzione sono tenuti a corrispondere al Csbno gli interessi legali.

4. Il grado di responsabilità spettante ai singoli componenti dell'Assemblea consortile è determinato sulla base della quota di partecipazione al capitale di dotazione.

Articolo 7

Investimenti e donazioni

1. Per far fronte ad eccezionali spese per investimenti o comunque per attività non previste, è data facoltà al Csbno di richiedere agli Enti consorziati finanziamenti straordinari.

2. Il Csbno può accettare da soggetti pubblici o privati, a seguito di deliberazione del Consiglio di Amministrazione, donazioni o ulteriori atti di liberalità a favore delle attività consortili.

Articolo 8

Informazione e partecipazione dei cittadini

1. Il Csbno favorisce l'informazione dei cittadini sulle proprie attività e promuove la partecipazione dei medesimi e delle comunità alle proprie iniziative.

Articolo 9

Collaborazioni con le altre istituzioni

1. Al fine di attuare l'integrazione delle risorse bibliotecarie, tecniche e documentarie alla più vasta scala territoriale, nonché per favorire la cooperazione tra enti nella erogazione dei servizi, il Csbno può stipulare convenzioni con altri soggetti pubblici o privati anche esterni al territorio consortile.

2. Il Csbno favorisce le iniziative associative volte all'implementazione nella gestione di altre biblioteche, anche private, archivi storici e nuclei documentari.

TITOLO II

DIREZIONE E CONTROLLO DEGLI ENTI CONSORZIATI

Articolo 10

Direzione politico-amministrativa

1. I Comuni consorziati esercitano la direzione politico-amministrativa del Csbno.
2. Gli obiettivi e le strategie gestionali del Csbno vengono preventivamente definiti d'intesa con i Comuni nel rispetto delle forme e delle modalità previste dagli ordinamenti interni di questi ultimi, di concerto tra loro e tenuto conto del principio della sana gestione; a tali obiettivi e strategie gestionali saranno uniformati gli atti fondamentali dell'Assemblea e l'esercizio dei poteri gestionali del Consiglio di Amministrazione e del direttore, nel rispetto dell'autonomia decisionale di detti organi.

Articolo 11

Controllo politico-amministrativo

1. I Comuni consorziati esercitano il controllo politico-amministrativo, con il compito di verificare il generale andamento del Csbno e lo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione. Il controllo riguarda, in particolare, la gestione dei servizi svolti dal Csbno, anche con specifico riferimento alle scelte operative effettuate dal Consiglio di Amministrazione; eventuali esigenze stabili di controllo che abbiano una rilevanza economica e quindi portata negoziale ulteriori a quelle ordinarie, andranno disciplinate in apposite convenzioni o contratti.

Articolo 12

Controllo sulla gestione e sulla contabilità

1. Al fine di agevolare il controllo da parte degli Enti consorziati, il presidente del Consiglio di Amministrazione mette a disposizione di ciascun Comune l'ordine del giorno e i verbali delle riunioni del Consiglio medesimo e del Collegio dei revisori dei conti, nonché una relazione annuale sull'andamento delle attività consortili con particolare riferimento alla qualità ed alla quantità dei servizi resi, nonché ai costi di gestione in relazione agli obiettivi fissati ed altresì alla gestione economico-finanziaria del Csbno.
2. Il Comune che intende consultare i documenti relativi all'amministrazione ed alla gestione economico-finanziaria deve avanzare richiesta al presidente del Consiglio di Amministrazione che determina la data di inizio della consultazione entro i quindici giorni successivi al ricevimento della richiesta, comunicandola tempestivamente al richiedente.
3. Il Comune che intende effettuare, personalmente o avvalendosi dell'assistenza di professionisti, visite ispettive degli uffici e degli archivi del Csbno deve trasmettere la comunicazione del giorno e dell'ora della visita al presidente del Consiglio di Amministrazione.
4. Il professionista che eventualmente assista il Comune nell'espletamento delle attività di cui ai precedenti punti 2 e 3 è tenuto al segreto professionale.

5. Le consultazioni e le visite di cui ai precedenti punti 2 e 3 possono svolgersi durante l'ordinario orario di lavoro degli uffici del Csbno, con modalità e durata tali da non arrecare intralcio all'ordinario svolgimento dell'attività.

TITOLO III

ASSETTO ISTITUZIONALE

Articolo 13

Organi di amministrazione

1. Sono organi di amministrazione del Csbno:

- a)** l'Assemblea;
- b)** il Consiglio di Amministrazione;
- c)** il presidente del Consiglio di Amministrazione;
- d)** il direttore.

Articolo 14

Durata in carica

1. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni dall'atto della sua elezione.

Articolo 15

Assemblea

1. L'Assemblea del Csbno è composta dai Sindaci dei Comuni consorziati, ciascuno con responsabilità pari alle quote del capitale di dotazione. Il Sindaco può delegare un Assessore o un Consigliere comunale. La delega da parte del Sindaco deve essere rilasciata per iscritto e può essere a tempo determinato o a tempo indeterminato con efficacia sino ad espressa revoca scritta.

2. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno 2/3 dei rappresentanti degli Enti consorziati, comunque portatori di almeno il 51% del totale del capitale di dotazione. Le sue deliberazioni sono assunte a maggioranza delle quote del capitale di dotazione presenti, salvo che sia diversamente stabilito dallo Statuto.

3. L'Assemblea elegge al suo interno un presidente e un vicepresidente, cui è affidato il compito di convocare l'Assemblea medesima, di stabilire, sentito il presidente del Consiglio di Amministrazione, l'ordine del giorno e di coordinarne i lavori. Per assenze temporanee del presidente, ne svolge le funzioni il vice-presidente. In caso di vacanza o di assenza di entrambi l'Assemblea è convocata e presieduta dal Sindaco più anziano d'età. L'Assemblea può eleggere al suo interno un comitato di presidenza, definendone composizione e compiti nel regolamento di cui al successivo comma 5.

4. Il presidente è tenuto a riunire l'Assemblea, in un termine non superiore a 20 giorni, su richiesta del Consiglio di Amministrazione o quando lo richiedano rappresentanti portatori, nel complesso, di almeno 1/4 del totale del capitale di dotazione e almeno 1/4 dei Comuni aderenti. Eventuali diverse disposizioni regolamentari si intendono abrogate.

5. L'Assemblea organizza il proprio funzionamento ed i propri lavori adottando apposito regolamento.

6. Ai componenti dell'Assemblea si applicano le norme legislative in materia di aspettative, permessi ed indennità degli amministratori locali, se ed in quanto compatibili.

Articolo 16

Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 consiglieri, scelti al di fuori dei membri dell'Assemblea, fra coloro che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere comunale o provinciale e che siano in possesso di comprovata esperienza amministrativa, documentata da apposito curriculum.

2. Il Consiglio di Amministrazione è eletto dall'Assemblea sulla base di un documento di indirizzo, contenente la lista dei candidati alle cariche di presidente, vice-presidente e consigliere.

3. L'elezione avviene a scrutinio palese e a maggioranza assoluta del totale delle quote del capitale di dotazione presenti.

4. Il Consiglio di Amministrazione è convocato e presieduto dal presidente e, in sua assenza, dal vice presidente.

5. Le sue adunanze sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti. Ogni deliberazione o proposta è approvata quando i voti favorevoli prevalgono sui contrari.

6. Il presidente ed i singoli componenti del Consiglio di Amministrazione possono essere revocati e sostituiti dall'Assemblea consortile, su proposta motivata del presidente dell'Assemblea stessa, la quale delibera a maggioranza assoluta delle quote del capitale di dotazione. Ove lo richiedano i delegati rappresentanti 1/3 delle quote, il presidente ha l'obbligo di portare la relativa deliberazione al voto dell'Assemblea.

Articolo 17

Attribuzioni dell'Assemblea

1. L'Assemblea è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.

2. L'Assemblea oltre ad approvare gli atti fondamentali del Consiglio di Amministrazione ha competenza rispetto ai seguenti atti:

- a)** i programmi pluriennali e annuali di attività ed il piano dei servizi e delle assunzioni;
- b)** l'adesione di nuovi Enti al Csbno;
- c)** l'elezione del presidente, del vicepresidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- d)** la surroga di singoli componenti del Consiglio di Amministrazione decaduti per qualsiasi motivo o revocati ai sensi del precedente art. 16, comma 6;
- e)** la nomina del Collegio dei revisori dei conti, nonché l'eventuale sua revoca;
- f)** la determinazione della indennità di carica degli amministratori e di presenza dei componenti dell'Assemblea e del trattamento economico dei revisori dei conti;
- g)** le proposte sulle modificazioni dello Statuto;
- h)** la partecipazione ad Enti e società;
- i)** i conti consuntivi;
- l)** l'approvazione dei regolamenti che la legge o lo Statuto riservano alla competenza dell'Assemblea;
- m)** la contrazione di mutui;
- n)** gli eventuali adeguamenti del capitale di dotazione;

Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest

- o)** le regole e le norme per l'accesso degli utenti ai servizi;
- p)** l'approvazione degli atti fondamentali di cui al comma 8 dell'art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000.

3. Le deliberazioni relative alle lettere m) n) e o) sono assunte con il voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ dei rappresentanti dei Comuni consorziati presenti in Assemblea, comunque portatori di almeno il 75% delle quote del capitale di dotazione.

Articolo 18

Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è organo esecutivo dell'Azienda e risponde all'Assemblea della sua attività in esecuzione del mandato programmatico da essa ricevuto al momento dell'elezione. Al Consiglio di Amministrazione è demandato il compimento di tutti gli atti utili all'attuazione degli scopi del Csbno, esclusi quelli che per legge o per Statuto sono inderogabilmente riservati all'Assemblea consortile o alla competenza di altri soggetti. Il Consiglio di Amministrazione esercita i propri poteri in modo da osservare gli indirizzi programmatici stabiliti dall'Assemblea e gli atti di indirizzo a mezzo dei quali gli Enti consorziati esercitano la direzione politico-amministrativa del Csbno ai sensi del precedente articolo 10, ferma restando l'autonomia decisionale propria dell'organo.

2. Il Consiglio di Amministrazione cura l'istruttoria e sottopone all'approvazione dell'Assemblea consortile:

- i programmi annuali e pluriennali;
- i conti consuntivi;
- la contrazione di mutui;
- gli eventuali aumenti di capitale.

3. Il Consiglio di Amministrazione in particolare:

- a)** predispone gli atti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- b)** nomina il direttore e stabilisce le relative condizioni contrattuali;
- c)** definisce il piano annuale degli incarichi e delle consulenze per assicurare il buon andamento delle attività consortili;
- d)** approva le convenzioni di carattere oneroso di durata annuale e pluriennale;
- e)** richiede le anticipazioni di cassa;
- f)** delibera in merito a donazioni o finanziamenti a favore delle attività consortili.
- g)** sovrintende alle attività consortili;
- h)** approva i regolamenti di organizzazione e di funzionamento del Csbno e di tutti quelli che non siano di competenza dell'Assemblea.

4. Il Consiglio di Amministrazione ha l'obbligo di trasmettere agli Enti consorziati una relazione annuale sullo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione; la relazione annuale deve riguardare, in particolare, l'andamento della gestione dei servizi svolti dal Csbno per conto dei singoli Enti consorziati. Tale relazione potrà altresì essere oggetto di apposita e specifica illustrazione nel corso di incontri richiesti anche da singoli Enti consorziati.

Articolo 19

Presidente del Consiglio d'Amministrazione

1. Il presidente è organo di coordinamento delle attività consortili. Egli rappresenta l'Ente in ogni sua manifestazione esterna. Il presidente può delegare lo svolgimento di proprie funzioni a componenti del Consiglio di Amministrazione.

2. Il presidente, in particolare:

- a)** convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- b)** vigila sull'esecuzione delle deliberazioni prese dal Consiglio di Amministrazione;
- c)** vigila sull'andamento del Csbno e sull'operato del direttore;
- d)** esegue gli incarichi affidatigli dal Consiglio di Amministrazione;
- e)** relaziona periodicamente all'Assemblea sulle attività del Csbno e sugli andamenti gestionali;
- f)** svolge le attività di cui al precedente art. 12.

3. In caso di assenza del presidente le sue funzioni sono svolte dal vice presidente.

Articolo 20

Direttore

1. Il direttore ha la responsabilità gestionale del Csbno ed in particolare:

- a)** ha la responsabilità del funzionamento dei servizi, in relazione alla loro efficienza, alla correttezza amministrativa ed agli obiettivi dell'Ente;
- b)** sulla base della programmazione definita dal Consiglio di Amministrazione, affida gli incarichi, assume e dirige il personale ed adotta i provvedimenti disciplinari;
- c)** assiste gli organi istituzionali del Csbno e formula proposte al Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle proprie competenze, partecipando alle riunioni di quest'ultimo;
- d)** sottopone al Consiglio di Amministrazione lo schema del piano delle attività, dei programmi annuali e pluriennali e del conto consuntivo;
- e)** esegue le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, anche con atti che impegnino l'amministrazione verso l'esterno;
- f)** sottoscrive i contratti e stipula le convenzioni;
- g)** presiede le commissioni di gare di concorso;
- h)** dispone per gli acquisti e per le forniture indispensabili al funzionamento dell'Ente, in conformità alle indicazioni generali del Consiglio di Amministrazione, dandone periodica comunicazione allo stesso;
- i)** firma gli ordinativi di pagamento e le reversali d'incasso;
- l)** esercita tutte le altre funzioni demandategli dai regolamenti dell'Ente;
- m)** secondo gli indirizzi e le determinazioni del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale dell'Ente avanti a tutte le giurisdizioni e può nominare procuratori.

2. I poteri del direttore sono esercitati in modo da osservare gli indirizzi programmatici stabiliti dall'Assemblea, le decisioni del Consiglio di Amministrazione e gli atti di indirizzo a mezzo dei quali gli Enti consorziati esercitano la direzione politico-amministrativa del Csbno ai sensi del precedente articolo 10.

3. Il direttore viene assunto con contratto a tempo determinato a seguito di selezione pubblica per titoli ed esami.

TITOLO IV

PARERI TECNICI E REVISIONE CONTABILE

Articolo 21 Commissione tecnica

1. Per la programmazione e la verifica delle proprie attività il Csbno si avvale di una Commissione tecnica composta dal direttore del Csbno e dai responsabili dei servizi bibliotecari degli Enti aderenti al Csbno. La Commissione tecnica elegge al proprio interno un comitato con funzioni di supporto all'attività della struttura e di collegamento con le biblioteche dei Comuni consorziati; il numero dei componenti e le modalità di funzionamento sono stabilite dal regolamento di cui al successivo comma 3.

2. Spetta alla Commissione esprimere pareri in merito a:

- a) la programmazione annuale e pluriennale delle attività e la contestuale verifica;
- b) i programmi di aggiornamento e di approfondimento professionale per i bibliotecari operanti nell'ambito del Csbno;
- c) studi e modalità per l'attivazione di nuovi servizi e per il miglioramento di quelli esistenti, rientranti nelle finalità dell'Ente.

3. La Commissione tecnica adotta un regolamento per il proprio funzionamento che dovrà essere approvato dall'Assemblea consortile.

Articolo 22 Collegio dei revisori dei conti

1. La gestione economico finanziaria del Csbno è sottoposta al controllo di un Collegio dei revisori dei conti costituito sulla base della normativa vigente.

2. Il Collegio dei revisori dei conti è nominato dall'Assemblea, dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili per una sola volta.

3. Il Collegio dei revisori dei conti e i suoi componenti non sono revocabili, salvo che non adempiano, secondo le norme di legge e dello Statuto, all'incarico.

TITOLO V

NORME GENERALI E FINALI

Articolo 23 Facoltà di recesso

1. Gli Enti sottoscrittori che intendano recedere dal Csbno devono inviare al Consiglio di Amministrazione la propria formale disdetta con un preavviso di almeno due anni, previa deliberazione del Consiglio comunale o dell'organo competente.

2. L'Ente che recede ha diritto alla liquidazione, in quattro rate annuali, dell'eventuale quota parte degli oneri di investimento a proprio carico e della quota del capitale di dotazione spettantegli sulla base degli effettivi conferimenti, al netto della quota parte di competenza di eventuali perdite iscritte a bilancio al momento del recesso, senza il riconoscimento di interessi di alcun tipo.

3. Il Csbno restituisce all'Ente che recede i beni mobili ed immobili ricevuti in comodato o ad altro titolo dal medesimo in occasione dell'adesione.

Articolo 24 ***Patrimonio***

1. Il patrimonio del Csbno è costituito dai beni mobili ed immobili acquistati o realizzati in proprio, da quelli oggetto di donazioni o lasciti, dalle quote di partecipazione conferite dagli Enti consorziati, nonché dal capitale di dotazione.

2. Il Csbno è inoltre detentore -in comodato o altre forme negoziali- di beni di proprietà di altri Enti di cui ha il normale uso.

3. Il Csbno ha l'obbligo di tenere l'inventario dei beni mobili e immobili. Tale inventario, aggiornato annualmente, è allegato al bilancio di esercizio.

4. Alla cessazione o in caso di scioglimento anticipato del Csbno, deliberato dall'Assemblea consortile, il patrimonio è ripartito tra gli Enti consorziati in proporzione ai conferimenti effettuati, affidandone l'incarico ad un liquidatore nominato dall'Assemblea; i beni conferiti in comodato o altre forme gratuite sono restituiti all'ente proprietario.

Articolo 25 **Particolari obblighi dei consorziati**

1. Gli Enti consorziati si impegnano a non istituire e gestire in proprio o tramite terzi i servizi e le attività di cui all'articolo 1, comma 3, affidate al Csbno.

Articolo 26 **Modifiche**

1. Le modifiche del presente Statuto sono approvate dai Consigli degli Enti consorziati:
- su proposta dell'Assemblea consortile;
- su proposta di uno o più Enti consorziati, acquisito il parere dell'Assemblea.

Articolo 27 **Richiamo alle leggi**

1. Per quanto non espressamente disposto nel presente Statuto si fa riferimento alla normativa vigente per le aziende speciali consortili.